



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 29 Settembre 2009

In seduta odierna, alle ore **08:30**, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 92468/2009 DELIBERAZIONE N. 459

COMUNE DI CESENATICO. VARIANTE ADOTTATA CON DEL. C.C. N. 73 DEL 28.9.2007 AVENTE TITOLO "RIQUALIFICAZIONE AREE DI INTERESSE COMUNALE: MAGAZZINI DEL PESCE - VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. EX ART. 15 DELLA LEGGE 47/78 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI - ADOZIONE". DECISIONE IN MERITO ALL'ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. - L.R. 9/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso:

- che il Comune di Cesenatico è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 50948/705 del 19.12.2000;

Dato atto:

- che il Comune di Cesenatico ha adottato con del. C.C. n. 73 del 28.9.2007 una Variante al P.R.G. denominata *"Riqualificazione aree di interesse comunale: Magazzini del pesce"* ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/78 e s.m.i.;
- che la summenzionata Variante è stata trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 21.11.2007 (acquisita agli atti in medesima data con prot. prov. n. 100754);
- che con deliberazione n. 33960/198 del 7.4.2008 la Giunta Provinciale esprimeva le osservazioni in merito alla Variante in oggetto ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 e s.m.i.;

Richiamato:

- che, nell'ambito delle summenzionate osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 e s.m.i., la Giunta Provinciale rilevava la necessità di effettuare, prima dell'approvazione della Variante, la procedura di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- che a tal fine, in data 9.7.2009, è pervenuto alla scrivente Amministrazione il Rapporto ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS (acquisita agli atti in medesima data con prot. prov. n. 65006);

Richiamato altresì:

- che sulle Varianti al P.R.G. la Giunta Provinciale esprime, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 9/2008, parere sulla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;

Dato atto:

- che è stata concordata con l'autorità procedente l'individuazione delle autorità ambientali da consultare negli Enti di ARPA e Azienda USL, ai quali è stata trasmessa la documentazione in data 6.8.2009;
- che, stante il "Protocollo di intesa tra Aziende USL di Cesena e ARPA Forlì-Cesena per l'espressione dei pareri congiunti sui nuovi insediamenti produttivi e sugli strumenti urbanistici" del 7.7.2008, ARPA ha trasmesso in data 24.8.2006 il parere richiesto avente validità per entrambi i summenzionati Enti (parere acquisito al prot. prov. n. 83580 del 26.8.2008);

Visto il parere congiunto espresso da AUSL e ARPA, in data 24.8.2009 (acquisito con prot. Prov. n. 83580 del 26.8.2009), che esclude la necessità di procedere a VAS;

Richiamati, con riferimento agli elementi utili ai fini del presente provvedimento, i contenuti della Variante in oggetto già descritti nel precedente atto deliberativo della Giunta Provinciale, di cui si riporta una sintesi:

La Variante normativa nasce dall'esigenza di riqualificare l'area dei magazzini del pesce, caratterizzata da situazioni di degrado urbano ed edilizio. Tale area è classificata dal PRG come zona D2 di completamento per funzioni produttive di tipo manifatturiero, per magazzinaggio e deposito di merce all'ingrosso.

La Variante introduce le seguenti modifiche:

- gli usi consentiti vengono limitati alle attività di commercio ittico;
- viene esclusa la facoltà di costruire l'alloggio, prima consentita ai sensi dell'art. 64 delle NTA;

- viene ridotta l'altezza delle fronti da 9,50 a 8,50 mt;
- viene introdotta la facoltà di innalzare la quota del pavimento fino a 1 mt dalla quota del marciapiede.

Tali contenuti sono inseriti con modifica dell'art. 67 delle NTA e con l'individuazione cartografica della zona dei Magazzini del pesce tramite apposita simbologia.

Vista la legislazione nazionale e regionale vigente;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.2.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.1.1993 e n. 1551 in data 14.7.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT '98), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6260 del 22.12.1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 350 del 17.3.2003;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approfondimenti paesistici in attuazione dell'art. 7 del Piano Territoriale Paesistico Regionale, adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 15682/43 del 28.4.1999 e approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1595 del 31.7.2001;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 del 19.2.2004;
- Piano Provinciale di Localizzazione dell'Emissioni Radiotelevisiva, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57442/130 del 28.7.2005;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146, in data 14.9.2006;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30.7.2007;
- Piano Provinciale di Gestione della Qualità dell'Aria, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24.9.2007;

Vista la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29974/42 del 30.3.2009;

Valutato il Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 12 "Verifica di assoggettabilità" del D.Lgs. 152/2006, cos come modificato dal D.Lgs. 4/2008, trasmesso dal Comune in data 9.7.2009 ed acquisito agli atti con prot. prov. n. 65006 del 9.7.2009;

Preso atto che tale elaborato, redatto coerentemente ai criteri indicati nell'Allegato I del D.Lgs. 4/2008, suddivide l'analisi nei seguenti tre capitoli:

- coerenza e relazioni del piano con le previsioni locali e sovraordinate;
- valutazione degli impatti ambientali determinati dal piano;
- sintesi finale che consta in una valutazione conclusiva basata su quanto rilevato ai punti precedenti;

Valutato che:

- la vulnerabilità idraulica dell'area oggetto di studio è progressivamente aumentata negli anni, per l'effetto congiunto di più cause, tra cui la subsidenza, l'innalzamento del livello medio del mare, nonché le modificazioni nell'utilizzo del suolo e la bonifica di aree depresse;

- il sottobacino del Porto Canale di Cesenatico, facente capo al comprensorio del Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone, scarica in mare attraverso il Porto Canale;
- la suddetta capacità scolante risulta influenzata dal livello del mare, e quindi dai fenomeni di marea e mareggiate, unitamente all'abbassamento del suolo;
- i frequenti fenomeni di esondazione sia marina che da parte delle acque del sistema scolante hanno recentemente portato alla realizzazione di una serie di interventi per la difesa idraulica dell'abitato, fra cui in particolare, la messa in opera di porte vinciane sul porto canale, nonché l'adeguamento ed il risezionamento idraulico del canale di Zadina e degli argini;

la Variante in oggetto di fatto perfeziona alcune limitate condizioni, fra cui l'esclusione della possibilità di costruire l'alloggio, la limitazione degli usi alle sole attività di commercio ittico e la facoltà di innalzare la quota del pavimento fino a 1 mt dalla quota del marciapiede.

Dato infine atto che questa Amministrazione Provinciale provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 4/2008;

Tutto ciò considerato;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di escludere la Variante urbanistica in oggetto, adottata con del. C.C., n. 73 del 28.9.2007 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i., dalla procedura di VAS di cui agli artt. 13-18 del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
2. di rendere pubblico l'esito della verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
4. di trasmettere il presente atto al Comune di Cesenatico per il seguito di competenza.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
